

15

Formazione e scienza

1302-1600

La formazione continua in Svizzera nel 2016

Cifre chiave del Microcensimento formazione
di base e formazione continua



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Neuchâtel 2017

Editore: Ufficio federale di statistica (UST)

Informazioni: Emanuel von Erlach, UST, tel. 058 463 62 23

Redazione: Emanuel von Erlach, UST

Contenuto: Emanuel von Erlach, UST; Gaetan Bernier, UST

Serie: Statistica della Svizzera

Settore: 15 Formazione e scienza

Testo originale: tedesco

Traduzione: Servizi linguistici dell'UST

Layout: sezione DIAM, Prepress/Print

Grafici: sezione DIAM, Prepress/Print

Titolo: UST; concezione: Netthoewel & Gaberthüel, Bienne;
foto: © gradt – Fotolia.com

Stampa: in Svizzera

Copyright: UST, Neuchâtel 2017
Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali,
con citazione della fonte.

**Ordinazione di
versioni cartacee:** Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel,
tel. 058 463 60 60, fax 058 463 60 61, order@bfs.admin.ch

Prezzo: gratuito

Download: www.statistica.admin.ch (gratuito)

Numero UST: 1302-1600



Indice

1	Introduzione	4
2	Definizioni	5
3	Partecipazione alla formazione continua	6
4	Numero di attività di formazione continua per partecipante	8
5	Durata delle formazioni continue	8
6	Scopo della partecipazione alla formazione continua	10
7	Temi delle attività di formazione continua seguita	12
8	Sostegno della formazione continua da parte del datore di lavoro	13
9	Impedimento della partecipazione alla formazione	15
10	Paragone tra il 2011 e il 2016	16
11	Metodologia	18

1 Introduzione

La formazione continua assume una grande importanza nella nostra società. Grazie all'aggiornamento delle conoscenze in campo professionale, essa consente di conservare la propria competitività sul mercato del lavoro. Inoltre permette all'individuo di realizzarsi anche al di là del campo strettamente professionale.

Il presente opuscolo contiene i primi risultati del Microcensimento formazione di base e formazione continua 2016 (MCF 2016). Questa indagine quinquennale, che rientra nell'ambito del programma di censimento della popolazione svizzera, fornisce informazioni sui comportamenti della popolazione in materia di formazione e formazione continua.

Il presente opuscolo è incentrato su quest'ultimo aspetto. Servendosi di una serie di indicatori, l'opuscolo illustra la partecipazione alla formazione continua della popolazione residente permanente della Svizzera di età compresa tra i 15 e i 75 anni. Vengono tenute in considerazione tutte le attività di formazione continua assolate dalle persone interrogate nei 12 mesi precedenti l'intervista.

2 Definizioni

Nell'ottica dell'apprendimento permanente (lifelong learning), l'UNESCO, l'OCSE e Eurostat operano una distinzione fra tre tipi di apprendimento:

- la **formazione formale**, che comprende tutte le filiere formative della scuola dell'obbligo, del grado secondario II (formazione professionale di base o scuola di formazione generale) e del grado terziario (per esempio i diplomi universitari o della formazione professionale superiore);
- la **formazione non formale**, che comprende attività didattiche basate su un rapporto allievo-insegnante, ma non contemplate dal sistema formativo formale. Si può trattare di corsi, conferenze, seminari, corsi privati o formazioni sul luogo di lavoro (on the job training);
- l'**apprendimento informale**, che raggruppa le attività intraprese a uno scopo didattico esplicito ma che non sono svolte nell'ambito di un rapporto d'insegnamento. Questo tipo di formazione continua può assumere le modalità più diverse, che spaziano dalla lettura di testi specializzati all'apprendimento con amici o colleghi.

Di norma per **formazione continua** è intesa la formazione non formale. I presenti risultati si concentrano soprattutto su attività di formazione non formale. I vari tipi di formazioni formali per adulti (apprendistato, maturità, bachelor, master e dottorato) non sono state prese in considerazione nella definizione di formazione continua sopracitata. Ai fini della presente pubblicazione rientrano nella formazione professionale anche i corsi di preparazione per gli esami federali di professione e gli esami professionali superiori nonché formazioni post universitarie (postdiplomi, MAS, DAS, CAS).

Nelle indagini come il MCF non è sempre facile per le persone interrogate distinguere fra questi tre tipi di formazione, e può succedere che alcune di esse si trovino a metà strada tra una categoria e l'altra.

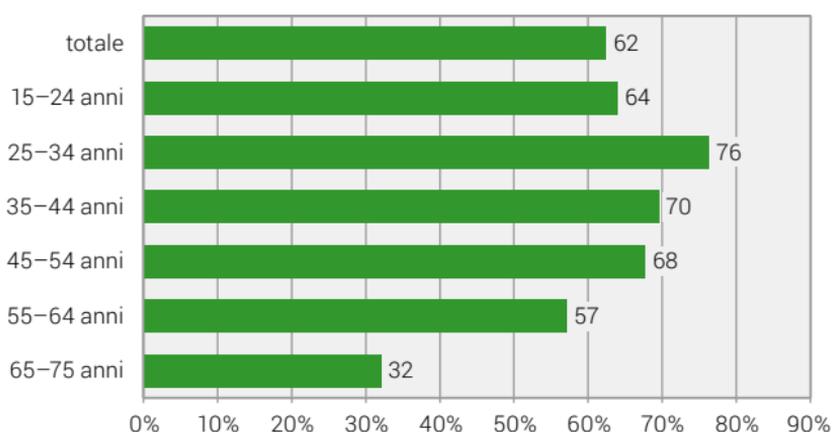
3 Partecipazione alla formazione continua

Nel 2016 circa il 62% della popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni ha affermato di aver effettuato almeno un'attività di formazione continua nel corso degli ultimi dodici mesi (formazione non formale: corsi, seminari/conferenze, corsi privati e formazioni sul luogo di lavoro) (grafico G1).

Partecipazione alla formazione continua in base all'età, nel 2016

Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni, tasso in percentuale

G1



Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

Analizzando i risultati dal punto di vista dell'età, si nota che la partecipazione alla formazione continua è massima (76%) tra i 25-34enni, maggiore rispetto a quella tra i 15-24enni, che in gran parte stanno ancora assolvendo la formazione di grado secondario II o terziario. Dai 35 anni in poi le persone che si perfezionano sono sempre di meno. Tra quelle di 55-64 anni il tasso di partecipazione alla formazione continua è pari al 57% e cala ancora nettamente tra quelle in età di pensionamento (32%).

La partecipazione alla formazione continua varia anche a seconda del grado di formazione, della posizione sul mercato del lavoro e della situazione professionale (si veda la tabella T1). Tendenzialmente la posizione socioeconomica elevata e la partecipazione alla formazione continua vanno di pari passo, praticamente senza differenze relative al sesso.

Partecipazione alla formazione continua, nel 2016

Tasso, in percentuale

T1

	Totale	Uomini	Donne
Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni			
Totale	62	63	62
Classe di età			
15–24 anni	64	63	65
25–34 anni	76	77	76
35–44 anni	70	73	67
45–54 anni	68	70	66
55–64 anni	57	58	57
65–75 anni	32	31	33
Grado di formazione			
Scuola dell'obbligo	40	44	36
Grado secondario II	58	57	60
Grado terziario	81	79	82
Statuto sul mercato del lavoro			
Occupati	71	71	71
Inoccupati	57 ^a	56 ^a	58 ^a
Persone non attive	37	33	39
Popolazione occupata tra i 25 e i 64 anni			
Totale	72	73	72
Posizione professionale			
Indipendenti	61	60	63
Direzione/Quadri	82	82	80
Altri collaboratori	72	72	72
Tasso di occupazione			
Tempo pieno (da 90% a 100%)	73	74	73
Tempo parziale I (50–89%)	74	74 ^a	73
Tempo parziale II (meno del 50%)	64	53 ^a	66
Precisione della stima:			
Nessuna osservazione intervallo di confidenza (95%) < ±5 punti percentuali			
^a intervallo di confidenza (95%) ≥ ±5 e < ±11 punti percentuali			

Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

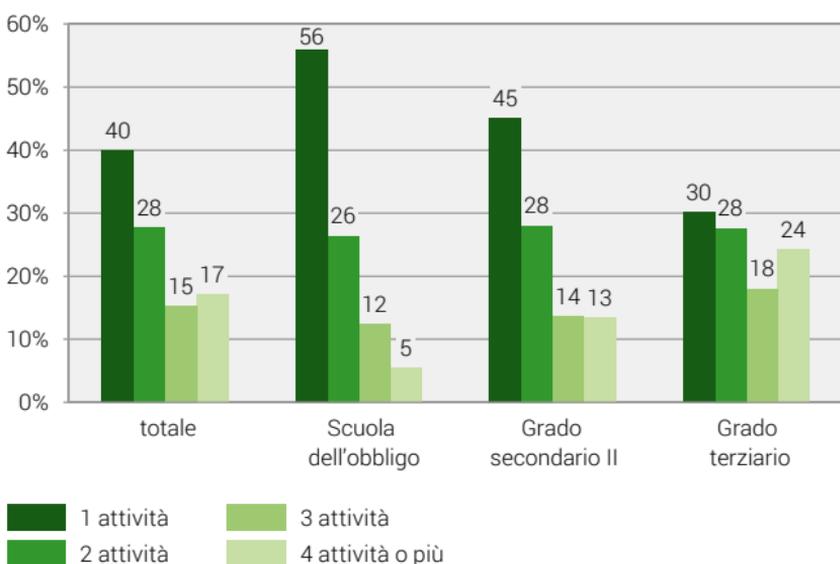
4 Numero di attività di formazione continua per partecipante

Nel periodo di riferimento una ragguardevole parte della popolazione in formazione continua (40%) ha partecipato ad un'unica attività, il 28% a due, il 15% a tre e il 17% a quattro o più (grafico G2). Il numero medio di formazioni continue assolate è 2,3.

Numero di attività di formazione continua per partecipante in base al grado di formazione, nel 2016

Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni
con almeno un'attività di formazione continua, tasso in percento

G2



Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

Il numero di attività di formazione continua svolte sale con il grado di formazione del partecipante. Il 56% delle persone senza formazione post-obbligatoria attiva dal punto di vista della formazione continua ne hanno seguita una sola (cfr. grafico G2). La percentuale si situa al 45% tra le persone con una formazione di grado secondario II e al 30% tra quelle con una formazione di grado terziario.

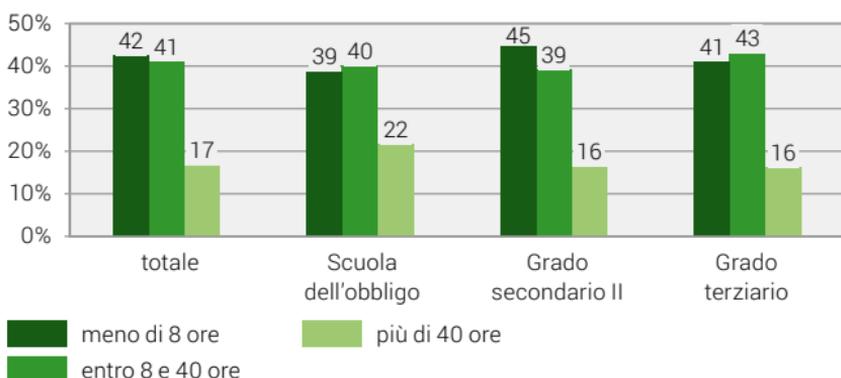
5 Durata delle formazioni continue

La durata delle formazioni continue seguite varia da poche ore ad alcuni mesi. Il 42% delle attività assolate è durata meno di otto ore (quindi meno di un giorno di lavoro), il 41% tra otto e 40 ore e il 17% erano di durata maggiore.

Durata di attività di formazione continua in base al grado di formazione, nel 2016

Attività di formazione continua della popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni, tasso in percentuale

G3a



Fonte: UST – MCF 2016

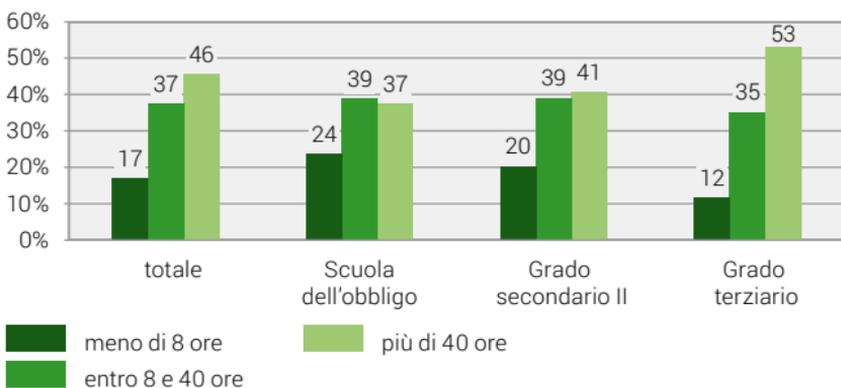
© UST 2017

Se si considera che gran parte delle persone in formazione continua hanno seguito più di un modulo, il quadro che ne risulta è un po' diverso (cfr. Grafico G3b). 17% della popolazione con esperienza di formazione continua lo ha fatto per un massimo di otto ore, 37% tra otto e 40 ore e 46% per oltre 40 ore.

Durata della partecipazione alla formazione continua in base al grado di formazione, nel 2016

Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni con almeno un'attività di formazione continua, tasso in percentuale

G3b



Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

Anche in questo caso vi sono differenze relative al grado di formazione: meno della media delle persone con formazione terziaria ha seguito un perfezionamento della durata inferiore alle otto ore (12%) e più della media uno di oltre 40 ore (53%).

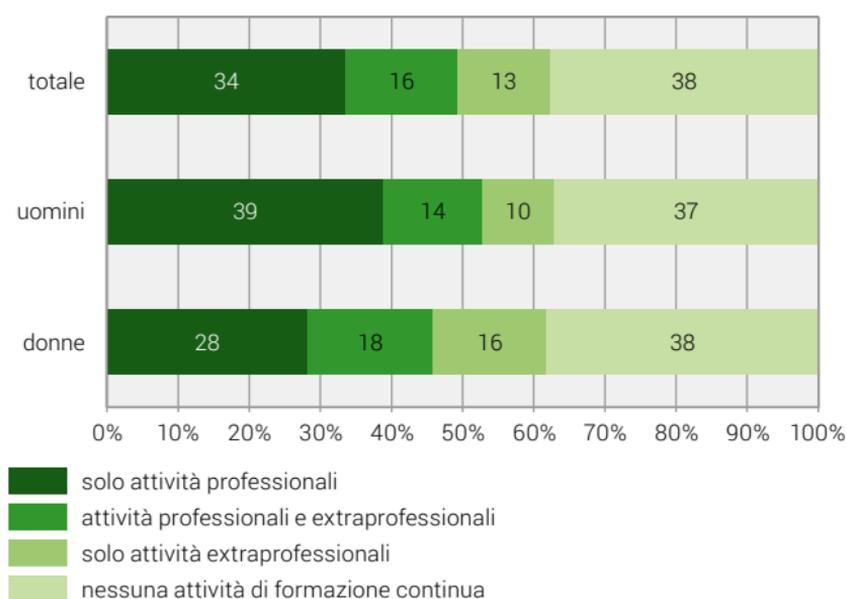
6 Scopo della partecipazione alla formazione continua

Il 34% della popolazione tra i 15 e i 75 anni ha seguito un perfezionamento solo per scopi professionali, il 13% solo per scopi extraprofessionali e il 16% per entrambi i motivi (cifre arrotondate). Chi lo fa, segue una formazione continua maggiormente per motivi professionali (49%) che extraprofessionali (29%).

Scopo della partecipazione alla formazione continua in base al sesso, nel 2016

Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni, tasso in percento

G4



Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

Il motivo che spinge le donne a seguire corsi di formazione continua è nettamente più spesso extraprofessionale (34%) rispetto a quella degli uomini (24%). Nella formazione continua svolta con motivi professionali si delinea una tendenza contraria: il 53% degli uomini contro il 46% delle donne. La differenza si spiega in parte per la diversa integrazione dei due sessi sul mercato del lavoro. Se si considerano solo le persone occupate, la differenza si dimezza a 4 punti percentuali (cfr. Tabella T 2).

Scopo della partecipazione alla formazione continua, nel 2016

Tasso, in percentuale

T2

	Attività professionali			Attività extraprofessionali		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni						
Totale	49	53	46	29	24	34
Classe di età						
15–24 anni	41	39	43	37	34	40
25–34 anni	68	69	66	31	28	35
35–44 anni	60	68	53	26	21	32
45–54 anni	60	65	54	26	19	33
55–64 anni	46	50	41	27	22	33
65–75 anni	8	11	5	27	23	30
Grado di formazione						
Scuola dell'obbligo	27	31	23	20	19	20
Grado secondario II	44	46	42	27	21	33
Grado terziario	69	69	69	36	31	43
Statuto sul mercato del lavoro						
Occupati	62	64	60	28	24	34
Inoccupati	43 ^a	46 ^a	41 ^a	25	19 ^a	30 ^a
Persone non attive	10	10	9	31	26	34
Popolazione occupata tra i 25 e i 64 anni						
Totale	65	67	62	28	23	33
Posizione professionale						
Indipendenti	50	55	44	27	20	36
Direzione/Quadri	78	78	76	28	25	34
Altri collaboratori	65	66	64	28	23	32
Tasso di occupazione						
Tempo pieno (da 90% a 100%)	68	68	67	25	23	32
Tempo parziale I (50–89%)	65	69 ^a	64	31	24 ^a	33
Tempo parziale II (meno del 50%)	48	37 ^a	50	37	30 ^a	38

Precisione della stima:

Nessuna osservazione intervallo di confidenza (95%) < ±5 punti percentuali

^a intervallo di confidenza (95%) ≥ ±5 e < ±11 punti percentuali

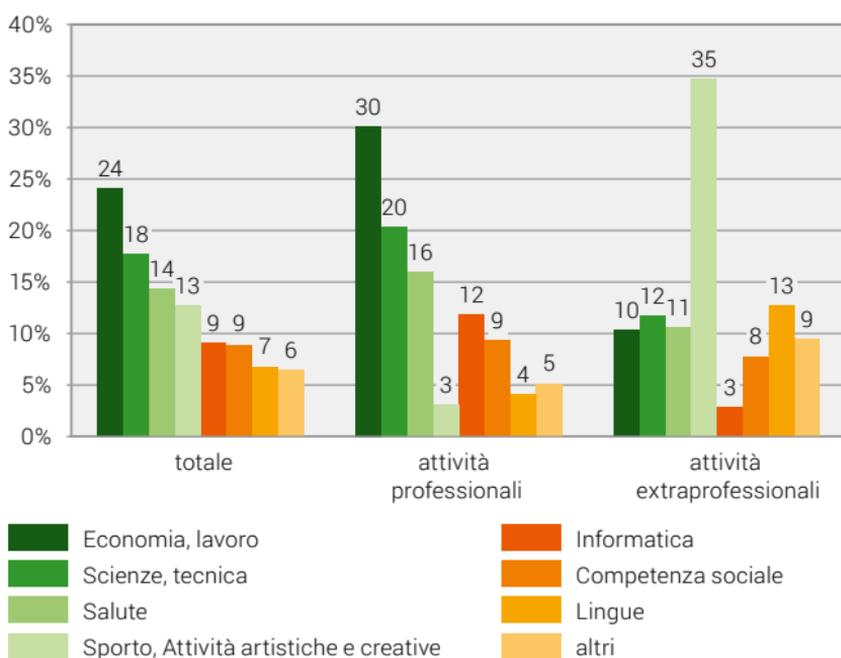
7 Temi delle attività di formazione continua seguita

La gamma di temi delle formazioni assolute è molto vasta. Quelle che riscuotono maggiore successo spaziano negli ambiti «economia e lavoro» (24%), «scienza e tecnica» (18%) e «sanità» (14%), con nette differenze a seconda che la partecipazione sia dettata da ragioni professionali o extraprofessionali.

Temi delle attività di formazione continua seguita in base allo scopo, nel 2016

Attività di formazione continua della popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni, tasso in percento

G5



Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

Gli ambiti tematici principali delle formazioni continue seguite per motivi professionali sono «economia e lavoro» (30%), «scienza e tecnica» (20%) e «sanità» (16%), quelli seguiti per interessi extraprofessionali sono «sport, arte, attività creative» (35%) «lingue» (13%) e «scienza e tecnica» (12%).

8 Sostegno della formazione continua da parte del datore di lavoro

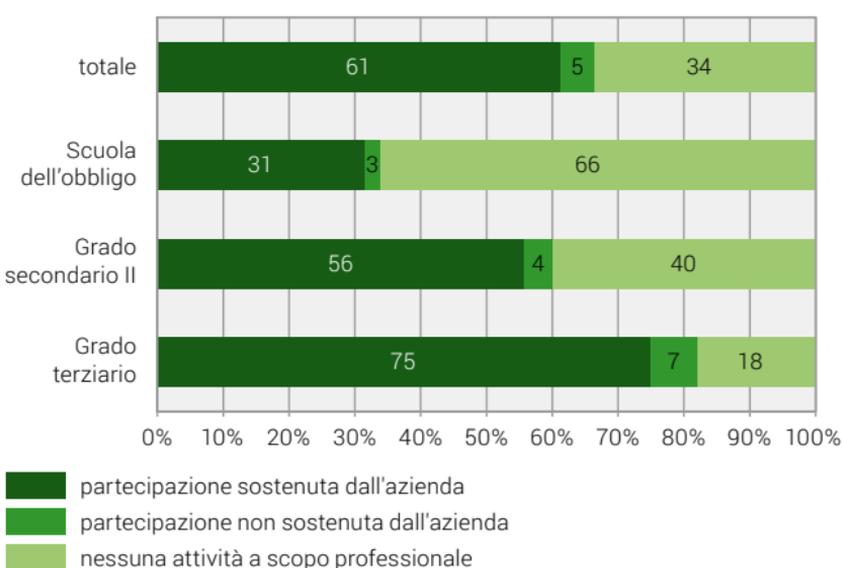
Il grafico G6 mostra la proporzione degli occupati la cui formazione continua ha ricevuto il sostegno del datore di lavoro sotto forma di risorse finanziarie o tempo di lavoro concessi. In questo caso sono state considerate unicamente le attività di formazione continua per motivi professionali.

Nel 2016 tra il 66% degli occupati che hanno partecipato ad almeno un'attività di perfezionamento per ragioni professionali, il 61% ha ricevuto per almeno un'attività il sostegno del datore di lavoro.

Partecipazione alla formazione continua sostenuta dal datore di lavoro in base al grado di formazione, nel 2016

Popolazione occupata tra i 25 e i 64 anni
(solo attività a scopo professionale), tasso in percentuale

G6



Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

La proporzione di persone vantanti una buona formazione o una funzione dirigenziale che si sono avvalse del sostegno del datore di lavoro è più elevata della media (cfr. grafico G6 e tabella T3). Al contrario, la proporzione delle persone beneficianti del sostegno con un grado di occupazione inferiore al 50% è nettamente inferiore (43%) rispetto a quella delle persone con un grado occupazionale superiore (60–65%). È, questa, un'ulteriore ragione per cui le donne ricevono proporzionalmente meno il sostegno del datore di lavoro rispetto agli uomini (58% contro 64%).

Partecipazione alla formazione continua sostenuta dal datore di lavoro, nel 2016

Tasso, in percento

T3

	Partecipazione sostenuta dal datore di lavoro			Partecipazione non sostenuta dal datore di lavoro		
	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Popolazione occupata tra i 25 e i 64 anni, solo attività a scopo professionale						
Totale	61	64	58	5	5	6
Classe di età						
25-34 anni	66	65	68	6	7	5
35-44 anni	62	67	56	5	4	5
45-54 anni	60	66	54	5	4	7
55-64 anni	55	58	51	5	4	6
Grado di formazione						
Scuola dell'obbligo	31	33 ^a	30 ^a	3	3	2
Grado secondario II	56	58	54	4	4	5
Grado terziario	75	77	72	7	6	9
Posizione professionale						
Indipendenti	46	51	38	7	6	10
Direzione/Quadri	73	75	69	5	4	7
Altri collaboratori	61	62	60	5	5	5
Tasso di occupazione						
Tempo pieno (da 90% a 100%)	65	65	64	5	4	5
Tempo parziale I (50-89%)	60	64 ^a	59	6	5	6
Tempo parziale II (meno del 50%)	43	36 ^a	44	8	10 ^a	8

Precisione della stima:

Nessuna osservazione intervallo di confidenza (95%) < ±5 punti percentuali

^a intervallo di confidenza (95%) ≥ ±5 e < ±11 punti percentuali

Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

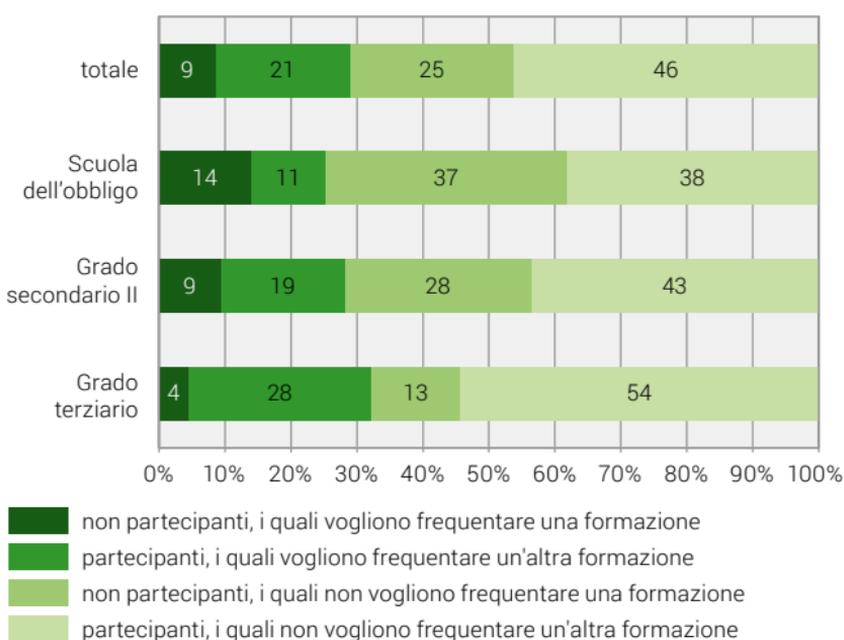
9 Impedimento della partecipazione alla formazione

Nel 2016 quasi il 30% della popolazione tra i 15 e i 75 anni desiderava seguire una formazione o un perfezionamento, ma per varie ragioni non ha potuto farlo. I due terzi di questo gruppo (o il 21% della popolazione osservata) hanno potuto partecipare ad almeno un'attività di formazione, ma avrebbero desiderato seguirne anche una seconda. Il rimanente terzo (9% della popolazione) pur desiderandolo non ha potuto assolvere alcuna attività di formazione. Il 71% è soddisfatto della propria situazione perché ha potuto, come pianificato, seguire una formazione o un perfezionamento (46%) o non seguirne nessuna, non avendone l'intenzione (25%).

Impedimento della partecipazione alla formazione in base al grado di formazione, nel 2016

Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni, tasso in percentuale

G7



Source: UST – MCF 2016

© UST 2017

Fra le persone senza formazione post-obbligatoria la percentuale di quelle che, anche volendolo non hanno potuto seguire una formazione o una formazione continua (14%), è nettamente superiore rispetto alle altre persone. È molto elevata anche la percentuale di quelli che non hanno frequentato una formazione perché non lo volevano (37%). I tassi di partecipazione bassi delle persone senza formazione post-obbligatoria sono da ricondurre in parte anche a una mancanza di esigenza di perfezionarsi o di motivazione.

10 Paragone tra il 2011 e il 2016

Nel 2016 la partecipazione ad attività di formazione continua è leggermente superiore rispetto al 2011. L'aumento è osservabile per la partecipazione sia ad attività professionali sia extraprofessionali, con particolare accento sulle prime. Come nel 2011 anche nel 2016 circa i due terzi della popolazione che annovera attività di formazione continua ne ha assolate al massimo due diverse.

La proporzione di occupati tra i 25 e i 64 anni la cui formazione continua è stata sostenuta dal datore di lavoro mettendo a disposizione finanze o ore di lavoro è maggiore nel 2016 (61%) che nel 2011 (57%).

Come nel 2011 anche nel 2016 circa il 70% della popolazione si è formata o perfezionata nella misura desiderata. In entrambi gli anni circa il 20% avrebbe desiderato seguire formazioni/formazioni continue supplementari e circa il 10% non ha potuto parteciparvi per nulla nonostante lo volesse.

Indicatori della partecipazione alla formazione continua nel 2011 e nel 2016

Tasso, in percento

T4

	2011	2016
Partecipazione alla formazione continua		
Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni		
Totale	58	62
Partecipazione alla formazione continua in base allo scopo		
Partecipazione a scopo professionale	45	49
Partecipazione a scopo extraprofessionale	27	29
Numero di attività di formazione continua svolte		
Popolazione residente permanente di età tra i 15 e i 75 anni partecipante alla formazione continua		
1 attività	42	40
2 attività	23	28
3 attività	14	15
4 attività o più	21	17
Partecipazione alla formazione continua sostenuta dal datore di lavoro		
Popolazione occupata tra i 25 e i 64 anni, solo attività a scopo professionale		
Partecipazione sostenuta dal datore di lavoro	57	61
Partecipazione non sostenuta dal datore di lavoro	4	5
Nessuna partecipazione	39	34
Impedimento della partecipazione alla formazione		
Popolazione residente permanente tra i 15 e i 75 anni		
Non partecipanti, i quali non vogliono frequentare una formazione di base/continua	27	25
Partecipanti, i quali non vogliono frequentare un'altra formazione di base/continua	40	46
Partecipanti, i quali vogliono frequentare un'altra formazioni di base/continui	22	21
Non partecipanti, i quali vogliono frequentare una formazione di base/continua	11	9

Precisione della stima:

Nessuna osservazione intervallo di confidenza (95%) < ±5 punti percentuali

Fonte: UST – MCF 2016

© UST 2017

11 Metodologia

Rilevazione

Il quinquennale Microcensimento formazione di base e formazione continua 2016 (MCF2016) rientra nell'ambito del programma di censimento della popolazione. Si tratta di una rilevazione a campione mediante interviste telefoniche assistite da computer (CATI). La rilevazione è stata effettuata da aprile a dicembre 2016 in tre lingue (de/fr/it).

Il campione comprendeva persone residenti permanenti di età compresa tra i 15 e i 75 anni. Le domande sulla formazione continua si riferivano ai 12 mesi precedenti l'intervista telefonica.

Campione e percentuale di risposte

Dalla base di campionamento per le indagini presso le persone e le economie domestiche (SRPH) è stato estratto un campione di 26 447 persone secondo il principio di casualità. Sulle 15 924 persone delle quali è stata appurata l'appartenenza al gruppo target 11 926 (75%) hanno partecipato alla rilevazione. Per tenere conto del piano di campionamento e del tasso di risposte, il campione è stato ponderato e calibrato.

Definizioni supplementari

Tipi di formazione non formale:

- **Corso:** viene definito come una serie di attività di formazione pianificata incentrate attorno a un argomento ben preciso. Gli insegnanti sono specialisti del campo in questione. Di norma il corso si svolge in un'aula prevista a tale scopo. Esempio: corso di management.
- **Lezioni private:** corsi o lezioni private sono un tipo di formazione in cui l'apprendimento è più intenso per via del limitato numero di partecipanti. In generale, l'insegnante è anche l'organizzatore. Esempio: lezione privata di spagnolo.
- **Formazione di breve durata:** si tratta di una formazione mirata di qualche giorno al massimo o non periodico che combina aspetti teorici e pratici. Può essere svolta in forma di seminario, intervento, congresso, conferenza o workshop. Esempi: workshop sulla gestione della qualità, seminario sulla gestione del tempo sul lavoro.
- **Formazione al posto di lavoro:** è definita in base a quattro criteri. Deve essere basata sull'attività professionale, organizzata dal datore di lavoro, comprendere periodi di formazione pianificati e la presenza di un insegnante è indispensabile. Esempio: corso organizzato dal datore di lavoro in azienda e durante l'orario di lavoro su un nuovo software usato in azienda.

Persone disoccupate (o disoccupati ai sensi dell'ILO)

Sono considerate disoccupate le persone che

- non erano occupate nel corso della settimana di riferimento,
- hanno cercato attivamente un impiego nelle quattro settimane precedenti e
- potrebbero iniziare a lavorare nel corso delle quattro settimane successive alla rilevazione.

Questa definizione è conforme alle raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro (Organizzazione internazionale del lavoro, ILO) e alla definizione di EUROSTAT.

Persone attive

Per persone attive s'intende l'insieme delle persone occupate e di quelle disoccupate ai sensi dell'ILO.

Persone occupate

Per occupati s'intende l'insieme delle persone che nella settimana di riferimento

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione,
- o che nonostante un'assenza temporanea dal posto di lavoro (per malattia, ferie, congedo di maternità, servizio militare ecc.) continuavano ad avere un'occupazione come lavoratori indipendenti o dipendenti,
- oppure che hanno collaborato presso l'azienda di famiglia senza percepire alcuna retribuzione.

Ordinazioni

Tel. 058 463 60 60

Fax 058 463 60 61

order@bfs.admin.ch

Prezzo

gratuito

Download

www.statistica.admin.ch (gratuito)

Numero UST

1302-1600

**La statistica
conta per voi.**

www.la-statistica-conta.ch